

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE PENALE ORIGINALI

L'Avvocato **Valter Biscotti**, difensore della persona sottoposta a procedimento di riesame ex art. 309 c.p.p., **Guede Rudy Hermann**, nato a Agon (Costa d'Avorio) il 26 dicembre 1986, attualmente ristretto presso il Carcere di Perugia, deposita

BREVE MEMORIA

sul terzo motivo del Ricorso per Cassazione depositato in data 10 gennaio 2008 si evidenziava come la motivazione dell'ordinanza del Tribunale fosse del tutto carente e contraddittoria con il testo di un atto del procedimento che si indicava specificatamente ai sensi dell'art. 606 lett. e) c.p.p. (rilievi necroscopici sul cadavere di Kercher Meredith Susanne Cara del 7 novembre 2007 a firma del Consulente del Pubblico Ministero Dott. Luca Lalli).

Per mero scrupolo e solo per attestare la fondatezza delle argomentazioni evidenziate nel terzo motivo circa la possibile insussistenza dell'ipotesi di violenza sessuale, si porta a conoscenza l'Ecc.ma Corte che le conclusioni a cui pervenne il Consulente del Pubblico Ministero Dott. Luca Lalli in sede di relazione preliminare del 7 novembre 2007, sono state confermate nella relazione conclusiva depositata successivamente che qui si allega al solo fine di suffragare la veridicità di quanto affermato¹.

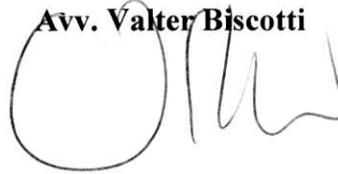
¹ Cfr. "Conclusione delle operazioni peritali", Dott. Luca Lalli, p. 66: "Poichè non sono emersi nel corso degli accertamenti sul cadavere segni esterni di natura traumatica cui attribuire il senso di una violenza carnale propriamente detta (segni di afferramento,

* * * * *

In relazione a quanto esposto si insiste nell'accoglimento delle conclusioni già rassegnate nel ricorso del 10 gennaio 2008.

Perugia, 13 marzo 2008.

Avv. Valter Biscotti



escoriazioni, ecchimosi, lacerazioni, morsi ecc.. al livello della regione perineale o degli arti inferiori) non si può affermare che vi possa essere stato un congiungimento carnale effettuato contro la volontà del soggetto passivo che abbia a sua volta attivamente contrastato l'eventuale aggressore cercando di opporsi alla violenza tentata o consumata...".